

Calabria, due minuti di Consiglio regionale per ridare i vitalizi pure a chi è decaduto

Quando il presidente del Consiglio regionale della Calabria Mimmo Tallini ha chiesto al consigliere Giuseppe Graziano di spiegare il provvedimento, l'esponente dell'Udc ha risposto: "Si illustra da sé". In meno di due minuti e in piena emergenza coronavirus, i politici calabresi hanno votato la modifica alla legge del 2019 con cui era stato abolito il vitalizio. Adesso chi, per qualche motivo, decade da consigliere regionale matura il diritto all'indennità di fine mandato: 600 euro al mese per ogni legislatura al compimento dei 65 anni.

Inevitabile la polemica così come i passi indietro: il Pd riconosce l'errore (ma nega il ritorno ai vitalizi) e l'ex candidato del centrosinistra Pippo Callipo lamenta di aver firmato un documento "non veritiero". Lega e Fratelli d'Italia annunciano di voler abrogare la legge che loro stessi hanno votato. Ieri mattina il presidente Tallini non vedeva "dov'è lo scandalo", nel pomeriggio ha convocato per giovedì i capigruppo. L'obiettivo: la cancellazione della legge vergogna.

LUCIO MUSOLINO

